

Art.65.(Disposizioni transitorie)

LEGGE 31 dicembre 2012, n. 247 Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense.
(GU n.15 del 18-1-2013) Entrata in vigore dal: 02/02/2013

Art. 65.(Disposizioni transitorie)

1. Fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti previsti nella presente legge, si applicano se necessario e in quanto compatibili le disposizioni vigenti non abrogate, anche se non richiamate.
2. Il CNF ed i consigli circondariali in carica alla data di entrata in vigore della presente legge sono prorogati fino al 31 dicembre dell'anno successivo alla medesima data.
3. L'articolo 19 non si applica agli avvocati già iscritti agli albi alla data di entrata in vigore della presente legge, per i quali restano ferme le disposizioni dell'articolo 3, quarto comma, del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n.1578, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 1934, n.36, e successive modificazioni.
4. L'incompatibilità di cui all'articolo 28, comma 10, tra la carica di consigliere dell'ordine e quella di componente del comitato dei delegati della Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense deve essere rimossa comunque non oltre sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
5. Il codice deontologico è emanato entro il termine massimo di un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge. Il CNF vi provvede sentiti gli ordini forensi circondariali e la Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense in relazione alle materie di interesse di questa. L'entrata in vigore del codice deontologico determina la cessazione di efficacia delle norme previgenti anche se non specificamente abrogate. Le norme contenute nel codice deontologico si applicano anche ai procedimenti disciplinari in corso al momento della sua entrata in vigore, se più favorevoli per l'incolpato.

Documenti collegati:

[Esonero dall'obbligo di formazione continua per gli avvocati ultrasessantenni – Cass. n. 9549/2021](#)

Avvocato e procuratore - giudizi disciplinari - Art. 11, comma 2, l. n. 247 del 2012 - Esonero dall'obbligo di formazione continua per gli avvocati ultrasessantenni - Procedimenti disciplinari relativi a periodi precedenti l'entrata in vigore della disposizione - Applicabilità - Fondamento. La

Art.65.(Disposizioni transitorie)

[Nuovo codice deontologico forense – Cass. n. 9546/2021](#)

Avvocato e procuratore - giudizi disciplinari - sanzioni disciplinari - Nuovo codice deontologico forense - Applicabilità ai procedimenti pendenti - Condizioni - Individuazione della norma più favorevole - Criteri. In tema di giudizi disciplinari nei confronti degli avvocati, ai sensi dell'art.65

[Lo jus superveniens non si applica alla prescrizione dell'azione disciplinare](#)

Lo jus superveniens non si applica alla prescrizione dell'azione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 79 del 18 settembre 2019 In materia di sanzioni disciplinari a carico degli avvocati, l'art. 65, comma 5, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, nel prevedere, con

[Lo jus superveniens non si applica alla prescrizione dell'azione disciplinare](#)

Lo jus superveniens non si applica alla prescrizione dell'azione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 56 del 16 luglio 2019 In materia di sanzioni disciplinari a carico degli avvocati, l'art. 65, comma 5, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, nel prevedere, con riferimento

[Lo jus superveniens non si applica alla prescrizione dell'azione disciplinare](#)

Lo jus superveniens non si applica alla prescrizione dell'azione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 49 del 16 luglio 2019 In materia di sanzioni disciplinari a carico degli avvocati, l'art. 65, comma 5, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, nel prevedere, con riferimento

[Lo jus superveniens non si applica alla prescrizione dell'azione disciplinare](#)

Lo jus superveniens non si applica alla prescrizione dell'azione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 42 del 12 giugno 2019 In materia di sanzioni disciplinari a carico degli avvocati, l'art. 65, comma 5, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, nel prevedere, con riferimento

[Impugnazioni procedimento disciplinare - termine ex art. 61, comma 1, della l. n. 247 del 2012 - applicabilità - decorrenza – ragioni - Corte di Cassazione Sez. U - , Sentenza n. 32360 del 13/12/2018](#)

Avvocato - giudizi disciplinari - impugnazioni procedimento disciplinare - termine ex art. 61, comma 1, della l. n. 247 del 2012 - applicabilità - decorrenza – ragioni - Corte di Cassazione Sez. U - , Sentenza n. 32360 del 13/12/2018 In tema di giudizi disciplinari nei confronti degli avvocati,

Art.65.(Disposizioni transitorie)

[Responsabilità disciplinare avvocati - Irrogazione di sanzione – Impugnazione – Corte di Cassazione, Sez. U - , Sentenza n. 19653 del 24/07/2018](#)

Avvocato - giudizi disciplinari - sanzioni disciplinari - Responsabilità disciplinare avvocati - Irrogazione di sanzione – Impugnazione – Corte di Cassazione, Sez. U - , Sentenza n. 19653 del 24/07/2018 Applicabilità del principio del “favor rei” ai procedimenti pendenti – Esclusione – Fondamento

[Azione disciplinare – prescrizione - Sanzioni disciplinari - Natura amministrativa – Corte di Cassazione, Sez. U - , Sentenza n. 9558 del 18/04/2018](#)

Avvocato - giudizi disciplinari - azione disciplinare – prescrizione - Sanzioni disciplinari - Natura amministrativa – Corte di Cassazione, Sez. U - , Sentenza n. 9558 del 18/04/2018 Applicabilità della legge più favorevole sulla prescrizione - Esclusione - Fondamento. Le sanzioni

[Sanzioni disciplinari – Cass. n. 8038/2021](#)

Avvocato e procuratore - giudizi disciplinari - sanzioni disciplinari - Art. 3, comma 2, l. 247 del 2012 - Norma di chiusura - Conseguenze - Fattispecie. L'art. 3, comma 2, l. n. 247 del 31 dicembre 2012 costituisce norma di chiusura intesa ad individuare le condotte che hanno rilevanza

[Comportamento complessivo dell'incolpato – Cass. n. 8038/2018](#)

Avvocato e procuratore - giudizi disciplinari - Art. 21 codice deontologico forense - Comportamento complessivo dell'incolpato - Criterio determinativo della sanzione - Fondamento. Il "comportamento complessivo dell'incolpato" contenuto nell'art. 21, comma 2, del nuovo codice deontologico forense

[Sanzione della cancellazione - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 6 novembre 2017, n. 162](#)

Abolizione della sanzione della cancellazione e nuova sospensione disciplinare Nel caso di successione di norme deontologiche nel tempo, la nuova disciplina si applica anche ai procedimenti in corso al momento della sua entrata in vigore, se più favorevole per l'incolpato (art. 65 L. n. 247/2012

[Sanzione disciplinare - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 30993 del 27 dicembre 2017](#)

Abolizione della sanzione della cancellazione e nuova sospensione disciplinare Nel caso di successione di norme deontologiche nel tempo, la nuova disciplina si applica anche ai procedimenti in corso al momento della sua entrata in vigore, se più favorevole per l'incolpato (art. 65 L. n. 247/2012

Art.65.(Disposizioni transitorie)

[Sanzione della cancellazione e nuova sospensione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 22 dicembre 2017, n. 220](#)

Abolizione della sanzione della cancellazione e nuova sospensione disciplinare Nel caso di successione di norme deontologiche nel tempo, la nuova disciplina si applica anche ai procedimenti in corso al momento della sua entrata in vigore, se più favorevole per l'incolpato (art. 65 L. n. 247/2012

[Favor rei: la valutazione - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 18 dicembre 2017, n. 213](#)

Favor rei: la valutazione (in concreto) non deve limitarsi alla sola sanzione editale Le norme del nuovo Codice deontologico forense si applicano anche ai procedimenti in corso al momento della sua entrata in vigore, se più favorevoli per l'incolpato (art. 65, co. 5, L. n. 247/2012), ma tale

[Scadenza dell'abilitazione al patrocinio - Cass. n. 30057/2017](#)

Praticanti avvocati: la scadenza dell'abilitazione al patrocinio In tema di pratica forense, alla scadenza del termine previsto dalla Legge per il patrocinio (5 anni ex art. 41 L. n. 247/2012, già 6 anni ex art. 8 RDL n. 1578/1933), il praticante avvocato perde l'abilitazione stessa a prescindere

[Favor rei - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 21 novembre 2017, n. 181](#)

Favor rei: il nuovo codice deontologico si applica retroattivamente, se più favorevole all'incolpato La nuova disciplina codicistica si applica anche ai procedimenti disciplinari in corso al momento della sua entrata in vigore (15 dicembre 2014), se più favorevole per l'incolpato, ai sensi dell'

[Favor rei - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 27200 del 16 novembre 2017](#)

Favor rei: il nuovo codice deontologico si applica retroattivamente, se più favorevole all'incolpato La nuova disciplina codicistica si applica anche ai procedimenti disciplinari in corso al momento della sua entrata in vigore, se più favorevole per l'incolpato (art. 65 L. n. 247/2012). Tale

[avvocato e procuratore - giudizi disciplinari - Corte di Cassazione, Sez. U, Sentenza n. 27200 del 16/11/2017](#)

Doveri di lealtà e correttezza professionale – Violazione - Contestazione - Irrogazione della sanzione - Confluenza nei doveri di colleganza - Sussistenza - Favor rei - Violazione - Esclusione. In tema di procedimento disciplinare a carico di avvocati, la violazione del dovere di salvaguardare il

Art.65.(Disposizioni transitorie)

[Nuovo Ordinamento forense - Corte di Cassazione, SS.UU, ordinanza n. 24149 del 13 ottobre 2017](#)

Nuovo Ordinamento forense ed elezioni suppletive Data la clausola di compatibilità contenuta nell'art. 65, primo comma, della legge n. 247/12, appare dubbia la residua applicabilità del sistema di elezione suppletiva previsto dall'art. 15 del D.Lgs. Lgt. n. 382/44 fino all'emanazione dei

[Favor rei - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 10 ottobre 2017, n. 139](#)

Favor rei: il nuovo codice deontologico si applica retroattivamente, se più favorevole all'incolpato La nuova disciplina codicistica si applica anche ai procedimenti disciplinari in corso al momento della sua entrata in vigore, se più favorevole per l'incolpato (art. 65 L. n. 247/2012). Tale

[Ricorso in Cassazione – termini - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 21113 del 12 settembre 2017](#)

Ricorso in Cassazione: il termine di 30 giorni opera solo dopo i regolamenti previsti dalla nuova Legge professionale Fino all'emanazione ed entrata in vigore dei relativi regolamenti esecutivi della L. n. 247/2012, ha trovato applicazione l'art. 50, co. 2, RDL n. 1578/1933, secondo cui il

[Praticanti avvocati - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 3 agosto 2017, n. 107](#)

Praticanti avvocati: la scadenza del sessennio di abilitazione al patrocinio Alla scadenza del termine dei 6 anni previsto dall'art. 8 RDL 1578/1933, il COA può legittimamente provvedere alla cancellazione dell'iscritto dal relativo registro speciale dei praticanti abilitati, ma non da quello dei

[Praticanti abilitati al patrocinio - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 3 agosto 2017, n. 107](#)

La disciplina applicabile ai Praticanti abilitati al patrocinio iscritti al Registro prima della entrata in vigore del Regolamento Il combinato disposto di cui agli articoli 41, comma 13, della nuova legge professionale (che contempla l'adozione di un Decreto Ministeriale recante la disciplina

[Sospensione cautelare dall'esercizio della professione forense – Cass. n. 18984/2017](#)

Avvocato e procuratore - giudizi disciplinari – procedimento - Sospensione cautelare dall'esercizio della professione forense - Natura giuridica - Conseguenze - Inapplicabilità dell'art. 65 della l. n. 247 del 2012 - Ragioni. In materia di procedimento disciplinare a carico degli esercenti la

Art.65.(Disposizioni transitorie)

[Sospensione cautelare - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 18984 del 31 luglio 2017](#)

La nuova disciplina della sospensione cautelare non è retroattiva La nuova disciplina della sospensione cautelare (art. 60 L. n. 247/2012) non si applica retroattivamente ai procedimenti già pendenti alla data della sua entrata in vigore, per i quali dovrà continuarsi ad applicare la vecchia

[Avvocato e procuratore - albo – speciale - Corte di Cassazione Sez. U , Sentenza n. 18176 del 24/07/2017](#)

Iscrizione nell'albo degli avvocati - Incompatibilità ex artt. 18 e 19 della l. n. 247 del 2017 con il lavoro subordinato - Eccezioni - Attività di insegnamento e ricerca nelle sole materie giuridiche - Disciplina transitoria più favorevole - Art. 65, comma 3, del d.lgs. n. 247 del 2012 -

[Favor rei - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 13 luglio 2017, n. 102](#)

Favor rei e sanzione disciplinare: superato il principio del “tempus regit actum” L’indubbia natura afflittiva della sanzione disciplinare induce a ritenere applicabile il principio generale del favor rei, per una primaria esigenza di parità sostanziale, costituzionalmente garantita, tra gli

[Favor rei - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 10 luglio 2017, n. 87](#)

Favor rei: la valutazione (in concreto) non deve limitarsi alla sola sanzione editale Le norme del nuovo Codice deontologico forense si applicano anche ai procedimenti in corso al momento della sua entrata in vigore, se più favorevoli per l’incolpato (art. 65, co. 5, L. n. 247/2012), ma tale

[Avvocato e procuratore - giudizi disciplinari - sanzioni disciplinari - Corte di Cassazione Sez. U , Sentenza n. 13982 del 06/06/2017](#)

Mancata tempestiva restituzione al cliente di atti e documenti ricevuti - Applicabilità della sanzione dell'avvertimento, prevista dall'art. 33 del nuovo codice deontologico forense, a fatti anteriori a quest'ultimo - Ragioni. Il nuovo codice deontologico forense stabilisce, per la mancata

[Sanzione disciplinare - favor rei - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 10 maggio 2017, n. 56](#)

Abolizione della sanzione disciplinare della cancellazione e principio del favor rei Le norme del nuovo codice deontologico forense si applicano anche ai procedimenti in corso al momento della sua entrata in vigore, se più favorevoli per l’incolpato, avendo l’art. 65, comma 5, della legge 31

Art.65.(Disposizioni transitorie)

[Favor rei - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 3 aprile 2017, n. 32](#)

Favor rei: il nuovo codice deontologico si applica retroattivamente, se più favorevole all'incolpato La nuova disciplina codicistica si applica anche ai procedimenti disciplinari in corso al momento della sua entrata in vigore, se più favorevole per l'incolpato (art. 65 L. n. 247/2012). Tale

[Prescrizione dell'azione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 9 marzo 2017, n. 9](#)

Lo jus superveniens non si applica alla prescrizione dell'azione disciplinare In materia di sanzioni disciplinari a carico degli avvocati, l'art. 65, comma 5, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, nel prevedere, con riferimento alla nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense, che

[Sanzione disciplinare e favor rei - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 30 dicembre 2016, n. 382](#)

Sanzione disciplinare e favor rei: superato il criterio del "tempus regit actum" Le norme del nuovo codice deontologico forense si applicano anche ai procedimenti in corso al momento della sua entrata in vigore, se più favorevoli per l'incolpato, avendo l'art. 65, comma 5, della legge 31 dicembre

[Prescrizione dell'azione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 31 dicembre 2016, n. 396](#)

Lo jus superveniens non si applica alla prescrizione dell'azione disciplinare In materia di sanzioni disciplinari a carico degli avvocati, l'art. 65, comma 5, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, nel prevedere, con riferimento alla nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense, che

[Prescrizione dell'azione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 31 dicembre 2016, n. 402](#)

Lo jus superveniens non si applica alla prescrizione dell'azione disciplinare In materia di sanzioni disciplinari a carico degli avvocati, l'art. 65, comma 5, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, nel prevedere, con riferimento alla nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense, che

[Avvocato e procuratore - giudizi disciplinari - sanzioni disciplinari – Corte di Cassazione, Sez. U, Sentenza n. 18394 del 20/09/2016](#)

Cancellazione dall'albo - Inapplicabilità ai sensi del nuovo codice deontologico forense -

Art.65.(Disposizioni transitorie)

Ragioni. Il nuovo codice deontologico forense non prevede più la sanzione della cancellazione dall'albo, sicché, trattandosi di disciplina più favorevole per l'incolpato rispetto al regime previgente,

[Avvocato e procuratore - giudizi disciplinari - sanzioni disciplinari – Corte di Cassazione, Sez. U, Sentenza n. 18395 del 20/09/2016](#)

Minaccia di azioni alla controparte - Applicabilità della minore sanzione della censura per fatti anteriori al nuovo codice deontologico forense - Ragioni. Il nuovo codice deontologico forense prevede, per la minaccia di azioni alla controparte, la sanzione della censura, inferiore a quella della

[Lo jus superveniens non si applica alla prescrizione dell'azione disciplinare - Corte di Cassazione SS.UU, ordinanza n. 13374 del 30 giugno 2016](#)

Lo jus superveniens non si applica alla prescrizione dell'azione disciplinare In materia di sanzioni disciplinari a carico degli avvocati, l'art. 65, comma 5, della legge 31 dicembre 2012, n.247, nel prevedere, con riferimento alla nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense, che

[Sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 luglio 2016, n. 180](#)

Abolizione della sanzione disciplinare della cancellazione e principio del favor rei L'indubbia natura afflittiva della sanzione disciplinare induce a ritenere applicabile il principio generale del favor rei, per una primaria esigenza di parità sostanziale, costituzionalmente garantita, tra gli

[Il dies a quo della prescrizione disciplinare nel caso di illecito deontologico permanente o continuato - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 13379 del 30 giugno 2016](#)

Il dies a quo della prescrizione disciplinare nel caso di illecito deontologico permanente o continuato Il dies a quo per la prescrizione dell'azione disciplinare va individuato nel momento della commissione del fatto solo se questo integra una violazione deontologica di carattere istantaneo che

[Lo jus superveniens non si applica alla prescrizione dell'azione disciplinare - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 12196 del 14 giugno 2016](#)

Lo jus superveniens non si applica alla prescrizione dell'azione disciplinare In materia di sanzioni disciplinari a carico degli avvocati, l'art. 65, comma 5, della legge 31 dicembre 2012, n.247, nel prevedere, con riferimento alla nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense, che

Art.65.(Disposizioni transitorie)

[Avvocato e procuratore – Corte di Cassazione, Sez. U, Sentenza n. 21949 del 28/10/2015](#)

Nuovo ordinamento professionale - Incompatibilità tra attività forense e di insegnante elementare - Sussistenza - Retroattività - Portata. Nel nuovo ordinamento professionale forense sussiste incompatibilità tra esercizio della professione di avvocato ed attività di insegnante, sia pure a tempo

[Avvocato e procuratore - giudizi disciplinari - sanzioni disciplinari – Corte di Cassazione, Sez. U, Ordinanza n. 21829 del 27/10/2015](#)

Art. 22 del nuovo codice disciplinare - Regime di maggior favore - Applicabilità - Conseguenze. L'art. 22 del nuovo codice deontologico forense non prevede più la sanzione disciplinare della cancellazione dall'albo, sicchè la decisione del Consiglio nazionale forense che l'abbia confermata,

fine
